

Comune di CHIUPPANO

Provincia di Vicenza

COMUNE DI CHIUPPANO

16 APR. 2014

Cat. IV
Prot. 2612... Cl. 4...

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio

finanziario 2013

L'organo di revisione

DOTT. MATTEO TRAMBAIOLO

Il Revisore

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2013 consegnato all'organo di revisione in data 16.04.2014 composto dai seguenti documenti:

- **conto del bilancio ;**
- **conto del patrimonio ;**

e corredato da:

- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza ;
- conto del tesoriere ;
- conto degli agenti contabili interni ;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193 del Tuel;

visto

- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ le disposizioni del titolo IV del d.lgs. n. 267/00;
- ◆ il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ l'articolo 239, comma 1 lettera d) del d.lgs. n. 267/00;
- ◆ il vigente regolamento di contabilità;
- ◆ i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

considerato che

- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Tuel il Comune ha adottato come disposto dal regolamento di contabilità, il sistema contabile "semplificato" che prevede la tenuta della sola contabilità finanziaria con utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio (i Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti non sono soggetti alla compilazione del conto economico ai sensi della Legge 23.12.2005, comma 164).
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

verificato e controllato

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi) ;

- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni ;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza ;
- che al conto sono allegati le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio ;
- il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico ;
- la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione ;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale Iva, Irap ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta ;

Per tali verifiche il Revisore si è avvalso di controlli periodici e di controlli a campione.

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere:

1) che le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 1/1/2013		€ 509.495,17+
Riscossioni	€ 2.183.571,92	
Pagamenti	€ 2.004.425,49	
Differenza		€ 688.641,60 -
Fondo di cassa al 31/12/2013		€ 688.641,60 +

2) che il **risultato di gestione** (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

accertamenti di competenza	€ 2.171.082,93	+
Impegni di competenza	€ 2.036.655,67	-
A) ANZO di competenza al 31/12/2013		€ 134.427,26 +

Che tale risultato è altresì calcolato:

Riscossioni della competenza	€ 1.820.268,15	+
Pagamenti della competenza	€ 1.442.008,18	-
Differenza		€ 378.259,97 +
Residui attivi della competenza	€ 350.814,78	+
Residui passivi della competenza	€ 594.647,49	-
Differenza		€ 243.832,71 -
A) ANZO di competenza al 31/12/2013		€ 134.427,26 +

3) che il **risultato di amministrazione** (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato :

Fondo iniziale di cassa		€ 509.495,17+
Riscossioni	€ 2.183.571,92	+
Pagamenti	€ 2.004.425,49	-
fondo di cassa al 31/12/2013		€ 688.641,60+
Residui attivi	€ 614.499,17	+
Residui passivi	€ 933.717,81	-
Differenza		€. 319.218,64 -
A) ANZO DI AMMINISTRAZIONE A 31.12.2013		€. 369.422,96 +

4) che il **fondo di cassa** al 31/12/2013 corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria Comunale ;

5) che il saldo della cassa vincolata aumentato degli eventuali utilizzi disposti ai sensi dell'art.195, corrisponde alle somme rimaste da pagare per interventi finanziati con somme a specifica destinazione ;

6) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

A) scostamento di valori

a) cause negative:		
Minori accertamenti di residui attivi	€	32.087,96
Minori accertamenti entrate di competenza	€	950.267,34
Totale a)		€ 982.355,30
b) cause positive:		
Maggiori accertamenti di residui attivi	€	/
Maggiori accertamenti entrate di competenza	€	/
Minori impegni su residui passivi	€	62.405,47
Minori impegni rispetto alle previsioni di Competenza 2013	€	1.084.694,60
Avanzo 2012 non applicato al bilancio	€	204.678,19
Totale b)		€ 1.351.778,26
Tc tale (differenza b-a) = AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2013		€ 369.422,96+

Dall'analisi degli scostamenti più significativi tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- che la variazione nelle entrate del titolo V è determinata complessivamente per € 450.000,00 dovuta al fatto che nel corso dell'anno 2013 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria, tale posta trova esatta corrispondenza nel titolo III della spesa;
- che le entrate e le spese per servizi per conto terzi contribuiscono in valore assoluto agli scostamenti per l'importo di € 294.003,51 per quanto riguarda l'entrata e per l'importo equivalente per quanto riguarda la spesa;
- che la variazione nelle spese del titolo II è determinata per € 211.051,79 da minori impegni di spesa in conto capitale a causa dei vincoli imposti dalle regole del patto di stabilità;
- che la variazione nelle spese del titolo I è determinata per € 129.639,30 da minori impegni di spesa di parte corrente.

B) risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Minori accertamenti residui attivi	€	32.087,96 -
Economie sui residui passivi	€	62.405,47 +
TOTALE GESTIONE RESIDUI		€ 30.317,51 +
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		

Entrate correnti (tit. I, II, III)	€ 1.898.718,31	+
Spese correnti (tit. I)	€ 1.773.852,45	-
Spese rimborso prestiti	€ 79.254,16	-
Differenza	€ 45.611,70	+
Quota ammortamento beni patrimoniali	€ 0	+
Quota proventi conc. Edilizie dest.tit. I	€ 0	+
Avanzo 2012 applicato al tit. I spesa	€ 0	+
Mutui per finanziamento debiti di parte corrente	€ 0	+
TOTALE GESTIONE COMPETENZA CORRENTE		€ 45.611,70 +
C) PARTE COMPETENZA IN C/CAPITALE		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	€ 128.368,13	+
Avanzo 2012 applicato al tit. II	€ 0	+
Entrate correnti destinate al tit. II	€ 0	+
Spese titolo II	€ 39.552,57	-
TOTALE GESTIONE IN C/CAPITALE		€ 88.815,56 +
AVANZO 2012 NON APPLICATO		€ 204.678,19+
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2013		€ 369.422,96 +

7) Che ai sensi dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto :

Fondi non vincolati	€ 369.422,96	
Fondi vincolati	€ 0	
Fondi per finanziamento spese conto capitale	€ 0	
Fondi di ammortamento	€ 0	
Totale		€ 369.422,96 +

8) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di **natura corrente** accertate ed impegnate nell'esercizio, depurate delle rilevazioni straordinarie e non ricorrenti, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario si ottiene:

a) entrate	2013	2012	2011	2010
Proprie titoli I e III	€ 1.617.109,11	€ 1.709.760,34	€ 1.729.397,53	€ 1.079.321,00
Da trasferimenti	€ 281.609,20	€ 51.236,99	€ 84.716,39	€ 608.164,10

Avanzo applicato alla spesa corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.130,42
Totale entrate	€ 1.898.718,31	€ 1.760.997,33	€ 1.814.113,92	€ 1.710.615,52
b) spese	2013	2012	2011	2010
Personale	€ 473.748,10	€ 486.273,36	€ 451.019,16	€ 458.641,93
Beni e servizi	€ 650.980,54	€ 709.005,96	€ 758.535,69	€ 717.822,28
Trasferimenti	€ 560.385,85	€ 368.897,83	€ 373.543,77	€ 348.005,24
Imposte e tasse	€ 36.230,82	€ 37.374,53	€ 38.447,06	€ 38.969,12
Interessi passivi	€ 52.507,14	€ 61.784,38	€ 65.772,04	€ 54.148,53
Quota capitale mutui	€ 79.254,16	€ 76.278,22	€ 73.444,01	€ 63.709,09
Totale spese	€ 1.853.106,61	€ 1.739.614,28	€ 1.760.761,73	€ 1.681.296,19
Di differenza (a-b)	€ 45.611,70	€ 21.383,05	€ 53.352,19	€ 29.319,33

Le risorse dell'ente hanno subito la seguente **evoluzione** negli ultimi tre esercizi:

Anni di raffronto	2013	2012	2011	2010
TITOLO I: Entrate Tributarie	1.455.069	1.563.708	1.565.628	961.967
TITOLO II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti	281.609	51.237	84.716	608.164
TITOLO III: Entrate extra-tributarie	162.040	146.052	163.769	117.354
TOTALE Entrate correnti	1.898.718	1.760.997	1.814.114	1.687.485

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

		2013	2012	2011
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	85,17%	97,12%	95,33%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	76,63%	88,80%	86,30%

➤ L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da

risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 30% per le province e al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.

- L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

Indicatore finanziario ed economico della spesa corrente

		2013	2012	2011
Rigidità spesa corrente	Spese pers. + Quota amm. mutui	x 100	29,12%	31,95%
	Totale entrate Tit. I + II + III			

- L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2013 sono state pari ad € 52.507,14.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è stata pari allo 2,77%.

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione:

	2013	2012	2011
Indebitamento	€ 1.520.163,44	€ 1.599.417,60	€ 1.675.695,29

9) che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue :

a) mezzi propri	Accertamenti	Accertamento totale	%
Avanzo d'amministrazione 2012	€ 0		
Reinv. Alienazione beni	€ 0		
Proventi concessioni edilizie	€ 78.554,30		
Proventi condono edilizio	€ 0		
Altri (servizi cimiteriali)	€ 11.400,00		
	Totale a)	€ 89.954,30	70,08%
b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>			
Mutui / Prestiti obbligazionari	€ 0		

Devoluzione/Somministrazione	€	0		
Trasferimenti				
Contributi dallo Stato	€	0		
Contributi di enti (Regione)	€	0		
Contributi di altri enti del settore pubblico (A.V.E.P.A.)	€			
Trasferimenti da altri (perequazioni)	€	38.413,83		
	Totale b)		€	38.413,83
				29,92 %
	Totale a+b		€	128.368,13
				100,00%
Spese per investimenti impegnate				
al titolo II	Totale		€	39.552,57
Surplus che finanzia l'avanzo 2013	Differenza		€	88.815,56

10) che i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano regolarmente impegnati. Gli stessi non sono stati utilizzati per il finanziamento delle spese correnti.

B) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e delle passività patrimoniali sono quelli previsti dall'articolo 230, comma 4, D. Lgs n° 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili. In particolare nel conto del patrimonio redatto su modello n.20 approvato con d.p.r. 194/96 sono rilevati:

- a) i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni :
- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo ;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi e per effetto del completamento degli inventari e dei relativi valori dei beni;
- b) i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

Attivo	31/12/2012	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	6.677,10	6.030,45
Immobilizzazioni materiali	2.659.114,13	2.756.616,83
Immobilizzazioni finanziarie	82.891,25	85.117,15
Totale immobilizzazioni	2.748.682,48	2.847.764,43
Rimanenze		
Crediti	679.696,26	634.900,31
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	509.495,17	688.641,60
Totale attivo circolante	1.189.191,43	1.323.541,91
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	3.937.873,91	4.171.306,34
Conti d'ordine	444.044,64	187.411,32
Passivo		
Patrimonio netto	664.428,98	643.662,20
Conferimenti	1.153.742,72	1.260.738,06
Debiti di finanziamento	1.599.417,60	1.520.163,44
Debiti di funzionamento	373.975,00	648.865,74
Altri debiti	146.309,61	97.876,90
Totale debiti	2.119.702,21	2.266.906,08
Ratei e risconti		
Totale del passivo	3.937.873,91	4.171.306,34
Conti d'ordine	444.044,64	187.411,32

- 2) i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel, e del regolamento di contabilità;
- 3) nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio operate le opportune verifiche;
- 4) l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi 7,8,9 e 10;
- 5) le partecipazioni sono state valutate al costo;
- 6) i conferimenti iscritti nel passivo, concernono contributi in conto capitale utilizzati per il pagamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo e che l'utilizzo di tali contributi è stato effettuato con il metodo dei ricavi differiti;
- 7) negli inventari e nell'attivo patrimoniale sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti tra le spese correnti per la produzione in economia di valori da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

c) PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il comune di Chiuppano è stato chiamato a confrontarsi con le regole del patto di stabilità dall'anno 2013 come stabilito dalla legge 183/2011.

Il saldo obiettivo per il Comune di Chiuppano nell'anno 2013 è stato pari a +€ 123.000,00 (importo già al netto dell'assegnazione del patto verticale regionale incentivato): tale obiettivo è stato rispettato pur con grande difficoltà.

GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue :

□ impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto nei primi giorni dell'esercizio 2014, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

□ riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2012 e precedenti.

□ residui formati dalla gestione 2013

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179,182,189 e 190 del Tuel.

□ residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata nei residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

□ debiti fuori bilancio

Il Revisore prende atto delle attestazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2013.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

Chiuppano, 16.04.2014

IL REVISORE

Trambaiolo dr Matteo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Trambaiolo', written in a cursive style.